

Classical Language presso il Reemer University College in Ancaster (Canada), si interessa del testo del Libro dei Proverbi come è testimoniato dal *Codex Vaticanus*. Come gli altri volumi già pubblicati, anche questo Commentario presenta una meticolosa analisi filologica del testo, che segue una altrettanto meticolosa trascrizione del testo greco di cui si offre anche una traduzione in lingua inglese. L'aspetto semantico e quello grammaticale-sintattico del greco del Vaticano costituiscono l'interesse principale di Wolters, meno attento a sottolineare il confronto con il testo ebraico. Una particolare nota del Commentario è la proposta di nuove interpretazioni di passi difficili e controversi del greco.

Angelo Passaro  
*Facoltà Teologica di Sicilia*  
*Via Vittorio Emanuele, 463*  
*90134 Palermo*  
*a.passaro@fatesi.it*

H. VÖLKENING, *Imago Dei versus Kultbild. Die Sapientia Salomonis als Jüdisch-Hellenistischer Beitrag zur Antiken Bilderdebatte* (BZAW 508), De Gruyter, Berlin-Boston, MA 2019, p. XI-555, cm 24, € 102,95, ISBN 978-3-11-055315-4; ISSN 0934-2575.

L'interessante monografia della Völkening definisce il libro della Sapienza come pietra miliare del dibattito sulle immagini in epoca ellenistica. Come già rilevato dagli studi di Marie Françoise Baslez, i giudei di Alessandria erano affascinati dalla dimensione iconica della religione (la studiosa francese parla di «fascination du visuel»). Il libro della Sapienza non fa mistero di questa tendenza e cerca di controbatterla (cf. per es. Sap. 16). La novità della monografia che presentiamo sta nella sottolineatura dell'importanza della dimensione etica e parren-etica dell'immagine di Dio che può portare con sé elementi di verità ma anche di falsità. Un ottimo lavoro che getta luce su un aspetto per nulla secondario nel libro della Sapienza.

Angelo Passaro  
*Facoltà Teologica di Sicilia*  
*Via Vittorio Emanuele, 463*  
*90134 Palermo*  
*a.passaro@fatesi.it*

F. COCCHINI, *Il Cantico dei Cantici. Una parola ha detto Dio, due ne ho udite*, EDB, Bologna 2020, p. 83, cm 19, € 10,00, ISBN 978-88-10-57133-0.

Una stimolante rilettura commentata del Cantico dei Cantici è proposta da Francesca Cocchini, professore ordinario di Storia del cristianesimo all'Univer-

sità «La Sapienza» di Roma. L'approccio metodologico seguito consiste nel ripercorrere il libro sapienziale focalizzando una serie di messaggi teologico-spirituale e rileggendoli attraverso altri brani della Scrittura. Cocchini applica il metodo interpretativo della tradizione ebraica, consolidato nella tradizione patristica, proponendo di «interpretare la Bibbia con la Bibbia». La focalizzazione dei temi permette un suggestivo cammino di interiorizzazione, spaziando con libertà e forza dall'Antico al Nuovo Testamento. Il percorso segue uno sviluppo progressivo, dal titolo del libro di «Salomone» (1,1: p. 9) all'invito finale dell'amata (8,14: p. 72). Si riporta al termine del volume una traduzione integrale del Cantico.

Giuseppe De Virgilio  
Pontificia Università della Santa Croce,  
Piazza Sant'Apollinare, 49  
00186 Roma  
devirgilio@pusc.it

E. CHAUTY, *Qui aura sa vie comme butin ? Échos narratifs et révélation dans la lecture des oracles personnels de Jérémie* (BZAW 519), De Gruyter, Berlin-Boston, MA 2020, p. XIII-404, cm 24, € 99,95, ISBN 978-3-11-065380-9; ISSN 0934-2575.

In questo volume l'autore, gesuita, docente presso il Centre Sèvres di Parigi, propone la sua ricerca dottorale condotta con la guida di Elena Di Pede e di Christoph Theobald. Un'attenta analisi esegetica, condotta dentro una prospettiva sincronica, di alcuni personaggi secondari (Ebed-Melek, Baruch, Godolia, Sedecia) e degli oracoli a loro riferiti, porta l'autore a riconsiderare il significato della presenza congiunta in Geremia di oracoli e di narrazione, che l'esclusiva prospettiva diacronica non riesce a spiegare compiutamente. In più, come scrive l'autore, «en associant des paroles attribuées à la divinité avec la représentation narrative de temps, de lieux, et de personnages, sa forme littéraire semblait présenter une pensée sous forme inchoative du problème théologique de la Révélation» (370). Rinnovare la teologia della Rivelazione è in fondo l'esito a cui si perviene quando l'esegesi dall'interesse per la *fabula* passa a quello per la *narrazione*.

Giuseppina Zarbo  
Centro di Studi Biblici «Bet Hokmah»  
Vicolo Spina, 2  
92020 Palma di Montechiaro  
zarbogiusy@libero.it